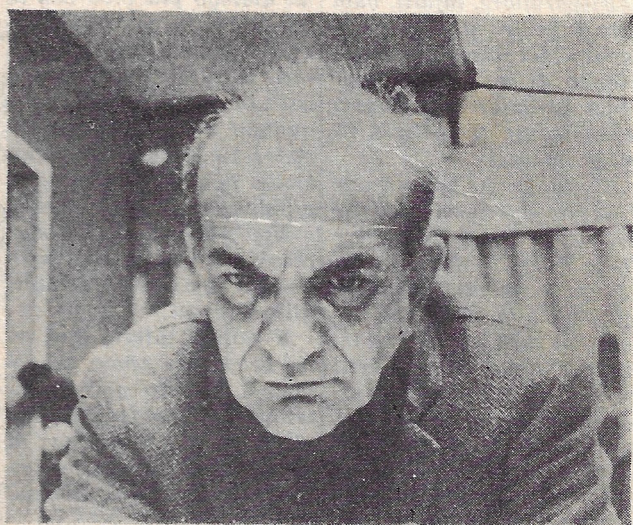


Il punto su Cagli

di Aleardo Rubini



E' toccato a Corrado Cagli, figura tra le più ragguardevoli dell'arte italiana contemporanea, inaugurare la « stagione » delle mostre pescaresi con una ampia collettiva alla **Galleria 818**, di cui è direttrice la prof.ssa Cristina Mannucci. E anche se si tratta soltanto di opere grafiche, la rassegna riesce ugualmente a fare il punto sulla attività del Maestro.

Le opere? Son piaciute particolarmente **Bacco a Giarre**, dalla vivace impostazione compositiva e tonale; **Il Mago Bagù**, astratto-concreto nel fantasioso svariare della struttura segnica; i **Fiori**, del 1968, dispiegati come in un a-razzo. La **Cecilia** e la **Giulia** dell'anno successivo sembrano quasi un **revival** secentesco rivisto però in chiave squisitamente moderna; di una pacata stenografia anche gli **Inni omerici**.

Delle prove in bianco e nero sono da segnalare anche i **Girasoli**, dove il segno si decanta attraverso una successione ritmica sempre più libera, il **Colloquio**, che avvolge attorno ai due personaggi un'on-

dulata serie di segni-gesto; la **Fruttiera chez eux**, di una trama molto serrata che si scioglie, invece, nelle **Amigdale**; e infine **Chez nous**. Alla base di tutte queste esperienze l'elemento determinante è il segno, che — quando occorre — sa farsi anche traccia coloristica. Ognuno ha il suo multiplo diretto, e singole immagini sorgono dall'accavallarsi dei profili, ripetuti quanto occorre per dar vita al quadro, pur mantenendo la propria unicità espressiva. Si potrebbe portare questo discorso su un piano diverso, in relazione — cioè — alle tecniche delle opere esposte alla **818**, che sono quelle della serigrafia. E' attraverso tale tecnica che Cagli può esaltare al massimo le possibilità grafiche del segno di cui si andava parlando, specialmente con le combinazioni o variazioni coloristiche, come se il primitivo dato di partenza potesse essere amplificato senza un limite preciso. Questa « personale » ne segue assai bene le tappe, ed è esemplare in tal senso.